

J. E. G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 2.7 NOV. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 759 del 26 NOV. 2007

**OGGETTO: PROGETTO DI RICERCA DEL ConSDABI SU BIODIVERSITA' DI TIPI GENETICI AUTOCTONI (TGA) ANIMALI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilasette, il giorno ventisei del mese di NOVEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
<del>8) Dott. Rosario</del>	<del>SPATAFORA</del>	<del>- Assessore</del>	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE *[Signature]*

## LA GIUNTA

Letta la proposta del Settore Edilizia e Patrimonio che di seguito si trascrive integralmente:

**Premesso che:**

- questo Ente, in ossequio agli indirizzi di Governo approvati con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 16.06.03, ai fini del conseguimento dell'eccellenza e della valorizzazione delle qualità territoriali originali, è particolarmente impegnato a favorire e sostenere lo sviluppo dell'innovazione e la ricerca scientifica;
- la Provincia ha, infatti, attivato autonomamente od in cooperazione con altri Soggetti istituzionali Pubblici e/o privati, con Centri di ricerca italiani ed internazionali, alcuni progetti ad elevato valore aggiunto nei settori della qualità e della sicurezza alimentare per il conseguimento del benessere del consumatore, della tutela dell'ambiente e del territorio, delle nuove tecnologie, della sanità;
- tra le diversificate iniziative poste in essere, questo Ente ha realizzato, alla località Piano Cappelle di Benevento, il Centro di ricerca sulla genomica e proteomica, destinato al ConSDABI (Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione di Biotecniche Innovative),

per favorire ed affermare la qualità degli alimenti, ormai riferita al rapporto alimentare/salute e sostenibilità globale, capace di individuare ogni prodotto come “buono” o “non buono” rispetto alla salute del consumatore;

- il ConSDABI, tra l'altro, è sede:
  - del National Focal Point Italiano della FAO (NFP.I.”FAO”), per la tutela del germoplasma animale in via di estinzione, nell'ambito del Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources;
  - del Centro di Genomica e Proteomica per la Qualità e per l'Eccellenza Alimentare;
  - del Centro di Ricerca sulle Risorse Genetiche Animali di Interesse Zootecnico;
  - del Centro di Produzione Sperma ed Embrioni;
- il ConSDABI NFP.I. – FAO può senz'altro essere considerato un vero e proprio Polo Multifunzionale dalle diversificate funzioni orientate alla identificazione, con approccio sistemico, di itinerari tendenti a riconferire importanza e dignità alle autoctonie (segnatamente alla biodiversità autoctona antica) e conducenti al raggiungimento di un dinamico stato di benessere dell'uomo quale componente del bioterritorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;

#### **Considerato che:**

- con nota prot. n. 1487/07 Posiz. 002.1.6 del 15.11.2006, il Presidente del ConSDABI, nell'evidenziare che il Centro ha in corso un importante progetto di ricerca sul “TIPO GENETICO AUTOCTONO Antico suino Casertano con una estensione al tipo Genetico – “Laticauda”-, originario della Provincia di Benevento, chiede un contributo di € 60.000,00 per sostenere l'iniziativa, di non trascurabile interesse scientifico, il cui costo complessivo è stimato in circa € 100.000,00 e le cui attività sono riportate in un quadro di sintesi nella scheda allegata alla suddetta richiesta;
- lo studio permetterà di raggiungere semantici risultati ampiamente trasferibili operativamente presso le imprese agricole interessate all'allevamento del TGA suino Casertano e del TG ovino Laticauda, di cui il 50% della intera consistenza nazionale è presente nel territorio della Provincia di Benevento;
- sostanzialmente l'obiettivo dello studio si concretizza nel “fare emergere la notevole potenzialità produttiva delle risorse endogene del bioterritorio sannita, perseguendo criteri operativi originali e, quindi, non imitativi”;

**Tenuto conto** dell'importanza del suddetto progetto di ricerca e dei connessi costi, non completamente sostenibili dal ConSDABI, derivanti dall'articolazione del suo sviluppo, dei tempi necessari, del numero e livello delle specifiche professionalità previste da utilizzare, dei materiali speciali di consumo per tutte le analisi di laboratorio da effettuare, dalle necessarie assistenze e contributi specialistici per l'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature scientifiche, oltre che da tutti gli altri connessi oneri e spese richieste per pervenire a risultati ottimali della ricerca;

**Ritenuto che** l'iniziativa è pienamente coerente con gli indirizzi ed obiettivi strategici di questo Ente;

**Ravvisata**, pertanto, l'opportunità di sostenere l'iniziativa attraverso il cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca del ConSDABI, nei limiti dell'importo di € 60.000,00, disponibile sul capitolo n. 15921/3 “TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA” del bilancio di previsione relativo al corrente anno;

**Ritenuto**, altresì, doversi regolamentare le modalità ed i tempi di erogazione del finanziamento, attraverso specifica convenzione,

**Per tutte le motivazioni sopra esposte, si propone:**

- 1) di approvare la spesa di € 60.000,00 quale contributo alla spesa necessaria per il progetto di ricerca, da attuarsi da parte del ConSDABI (Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative) avente per oggetto: "BIODIVERSITA' di TIPI GENETICI AUTOCTONI (TGA) ANIMALI della Provincia di Benevento", secondo le specifiche tecniche riportate nella scheda delle attività allegata alla nota prot. n. 1487/07 Posiz. 002.1.6 del 15.1.2007 (che si allega);
- 2) di far gravare la spesa di € 60.000,00 sul cap. 15921/3 del bilancio 2007.

**RITENUTO** doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li \_\_\_\_\_

Il Dirigente S.E.P  
(dott. ing. Valentino MELILLO)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dott. Sergio MUOLLO)



**UFFICIO IMPEGNI**  
**REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE**  
**CAP. 15921/3** **PROGR. N. 2547/07**

**LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore al ramo

A voti unanimi

**DELIBERA**

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di approvare la spesa di € 60.000,00 quale contributo alla spesa necessaria per il progetto di ricerca, da attuarsi da parte del ConSDABI (Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative) avente per oggetto: "BIODIVERSITA' di TIPI GENETICI AUTOCTONI (TGA) ANIMALI della Provincia di Benevento", secondo le specifiche tecniche riportate nella scheda delle attività allegata alla nota prot. n. 1487/07 Posiz. 002.1.6 del 15.1.2007 (che si allega);
- di far gravare la spesa di € 60.000,00 sul cap. 15921/3 del bilancio 2007;
- di onerare il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio dei successivi adempimenti di competenza, ivi inclusa la predisposizione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra questo Ente ed il ConSDABI ed in particolare tempi e modalità di erogazione del contributo;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr. Carmine NARDONE)

N. 901 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 27 NOV. 2007

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27 NOV. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 13 DIC. 2007

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 DIC. 2007.

- ✗ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO**, il 13 DIC. 2007

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per  
SETTORE SEP (e Man) il \_\_\_\_\_ prot. n. ES 9478  
SETTORE FINANZA il \_\_\_\_\_ prot. n. 66.12.07  
SETTORE \_\_\_\_\_ il 19077 prot. n. \_\_\_\_\_  
Revisori dei Conti il 29.11.07 prot. n. \_\_\_\_\_  
Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

*Prof. Capogrosso*



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1461  
29.11.07

Prot. n. 2049

Benevento, li 29 NOV. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*Al. n. 2049*

*Collegio*  
AL →

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
- AI PRESIDENTI:  
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI  
NUCLEO DI VALUTAZIONE  
SEDE

**Oggetto:** Delibera G.P. n. 759 del 26.11.2007 ad oggetto: "PROGETTO DI RICERCA DEL ConSDABI SU BIODIVERSITA' DI TIPI GENETICI AUTOCTONI (TGA) ANIMALI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PROVVEDIMENTI".-

Per quanto di competenza, si trasmette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

Prot. n. 9747/SEP del 23.11.2007

AL SERVIZIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE  
DELL'AREA TECNICA  
- S E D E -

**OGGETTO:** PROGETTO DI RICERCA DEL ConSDABI SU BIODIVERSITA' DI TIPI GENETICI AUTOCTONI (TGA) ANIMALI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO – PROVVEDIMENTI.

### Premesso che:

- questo Ente, in ossequio agli indirizzi di Governo approvati con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 16.06.03, ai fini del conseguimento dell'eccellenza e della valorizzazione delle qualità territoriali originali, è particolarmente impegnato a favorire e sostenere lo sviluppo dell'innovazione e la ricerca scientifica;
- la Provincia ha, infatti, attivato autonomamente od in cooperazione con altri Soggetti istituzionali Pubblici e/o privati, con Centri di ricerca italiani ed internazionali, alcuni progetti ad elevato valore aggiunto nei settori della qualità e della sicurezza alimentare per il conseguimento del benessere del consumatore, della tutela dell'ambiente e del territorio, delle nuove tecnologie, della sanità;
- tra le diversificate iniziative poste in essere, questo Ente ha realizzato, alla località Piano Cappelle di Benevento, il Centro di ricerca sulla genomica e proteomica, destinato al ConSDABI (Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione di Biotecnologie Innovative), per favorire ed affermare la qualità degli alimenti, ormai riferita al rapporto alimentare/salute e sostenibilità globale, capace di individuare ogni prodotto come "buono" o "non buono" rispetto alla salute del consumatore;
- il ConSDABI, tra l'altro, è sede:
  - del National Focal Point Italiano della FAO (NFP.I."FAO"), per la tutela del germoplasma animale in via di estinzione, nell'ambito del Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources;
  - del Centro di Gnomica e Proteomica per la Qualità e per l'Eccellenza Alimentare;
  - del Centro di Ricerca sulle Risorse Genetiche Animali di Interesse Zootecnico;
  - del Centro di Produzione Sperma ed Embrioni;
- il ConSDABI NFP.I. – FAO può senz'altro essere considerato un vero e proprio Polo Multifunzionale dalle diversificate funzioni orientate alla identificazione, con approccio sistemico, di itinerari tendenti a riconferire importanza e dignità alle autoctonie (segnatamente alla biodiversità autoctona antica) e conducenti al raggiungimento di un dinamico stato di benessere dell'uomo quale componente del bioterritorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;ù

### Considerato che:

- con nota prot. n. 1487/07 Posiz. 002.1.6 del 15.11.2006, il Presidente del ConSDABI, nell'evidenziare che il Centro ha in corso un importante progetto di ricerca sul "TIPO GENETICO Autoctono Antico suino Casertano con una estensione al tipo Genetico – "Laticauda"-, originario della Provincia di Benevento, chiede un contributo di € 60.000,00 per sostenere l'iniziativa, di non trascurabile interesse scientifico, il cui costo complessivo è stimato in circa € 100.000,00 e le cui attività sono riportate in un quadro di sintesi nella scheda allegata alla suddetta richiesta;
- lo studio permetterà di raggiungere semantici risultati ampiamente trasferibili operativamente presso le imprese agricole interessate all'allevamento del TGA suino Casertano e del TG ovino Laticauda, di cui il 50% della intera consistenza nazionale è presente nel territorio della Provincia di Benevento;

- sostanzialmente l'obiettivo dello studio si concretizza nel "fare emergere la notevole potenzialità produttiva delle risorse endogene del bioterritorio sannita, perseguendo criteri operativi originali e, quindi, non imitativi";

**Tenuto conto** dell'importanza del suddetto progetto di ricerca e dei connessi costi, non completamente sostenibili dal ConSDABI, derivanti dall'articolazione del suo sviluppo, dei tempi necessari, del numero e livello delle specifiche professionalità previste da utilizzare, dei materiali speciali di consumo per tutte le analisi di laboratorio da effettuare, dalle necessarie assistenze e contributi specialistici per l'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature scientifiche, oltre che da tutti gli altri connessi oneri e spese richieste per pervenire a risultati ottimali della ricerca;

**Ritenuto che** l'iniziativa è pienamente coerente con gli indirizzi ed obiettivi strategici di questo Ente;

**Ravvisata**, pertanto, l'opportunità di sostenere l'iniziativa attraverso il cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca del ConSDABI, nei limiti dell'importo di € 60.000,00, disponibile sul capitolo n. 15921/3 "TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA" del bilancio di previsione relativo al corrente anno;

**Ritenuto**, altresì, doversi regolamentare le modalità ed i tempi di erogazione del finanziamento, attraverso specifica convenzione,

Per tutte le motivazioni sopra esposte, si propone:

- 1) di approvare la spesa di € 60.000,00 quale contributo alla spesa necessaria per il progetto di ricerca, da attuarsi da parte del ConSDABI (**C**onsorzio per la **S**perimentazione, **D**ivulgazione e **A**pplicazione di **B**iotecniche Innovative) avente per oggetto: "BIODIVERSITA' di TIPI GENETICI AUTOCTONI (TGA) ANIMALI della Provincia di Benevento", secondo le specifiche tecniche riportate nella scheda delle attività allegata alla nota prot. n. 1487/07 Posiz. 002.1.6 del 15.1.2007 (che si allega);
- 2) di far gravare la spesa di € 60.000,00 sul cap. 15921/3 del bilancio 2007.

IL FUNZIONARIO  
(dott. Serafino De Bellis)



IL DIRIGENTE S.E.P.  
(dott. ing. Valentino Melillo)





# ConSDABI

CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE

Soci: *Associazione Italiana Allevatori, Comune di Circello, CCLAA di Benevento, Provincia di Benevento*

Soci Sostenitori: *Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana, prof. Donato Matassino*

Promosso da: *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

*Centro di ricerca sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico - Centro di produzione sperma ed embrioni*

*Centro di scienza omica per la qualità e per l'eccellenza nutrizionali*

*National Focal Point Italiano - FAO*

*Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources*

Prot. n. 1487/07

Posiz. 002.1.6

Benevento, 15.11.2007

Alla c.a. del Presidente della  
Provincia di Benevento  
On. Carmine Nardone  
SEDE  
82100 Benevento

Oggetto: ipotesi di ricerca su biodiversità di tipi genetici autoctoni animali della provincia di Benevento.  
Richiesta contributo

Con riferimento all'oggetto, si allega l'ipotesi di uno studio quale prosieguo dell'attività in corso sul Tipo Genetico Autoctono Antico suino Casertana con una estensione al Tipo Genetico 'Laticauda', originario della Provincia di Benevento.

Il progetto sarà realizzato nel prossimo bimestre.

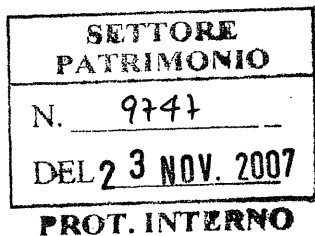
Si stima che il costo è di 100.000 Euro, di cui si chiede un congruo contributo, non inferiore a 60.000 Euro.


La prima fase, già conclusa, è stata realizzata grazie a un contributo finanziario di codesta Provincia, giusto delibera GP n. 583 dello 05.11.2004.

All'uopo, si allegano una scheda dell'attività che sarà realizzata con i relativi risultati auspicabili nonché una sintetica conoscitiva del ConSDABI.

Si evidenzia che, presso il ConSDABI, operano professionalità quasi tutte della Provincia di Benevento e che, inoltre, i risultati saranno di grande rilievo e di utilità operativa, nonché di notevole sostenibilità per la Provincia di Benevento.

Si confida pienamente nella sensibilità di codesta Provincia e si ringrazia anticipatamente.



  
Presidente  
(prof. Donato Matassino)

P.IVA e C.F.: 00939200622 - Anagrafe Nazionale Ricerche n. 80780YVF - Reg. Trib. BN n. 2608/5458 - CCIAA n. 72300

*Il futuro del passato è nel futuro,  
il futuro del presente è nel passato e  
il futuro del futuro è nel presente.*

J. Mchtalle

Tel.: (+39) 0824 334300  
Telefax: (+39) 0824 334046  
E-mail: [consdabi@consdabi.org](mailto:consdabi@consdabi.org)  
Internet: <http://www.consdabi.org>





# ConSDABI

CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE

Soci: Associazione Italiana Allevatori, Comune di Circello, CCIAA di Benevento, Provincia di Benevento

Soci Sostenitori: Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana, prof. Donato Matassino

Promosso da: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Centro di ricerca sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico - Centro di produzione sperma ed embrioni

Centro di scienza omica per la qualità e per l'eccellenza nutrizionali

National Focal Point Italiano - FAO

Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources

**Allegato I**

## SCHEDA DELL'ATTIVITÀ

VOCE	IMPORTO, Euro
<b>1. Tipizzazione genetica</b>	
<b>1.1. Analisi del genotipo al locus CRC (Calcium Release Channel) o RYR1 (Ryanodine Receptor 1 = recettore 1 della rianodina) di soggetti del TGAA 'Casertana' per l'identificazione di portatori dell'allele mutato che nella condizione 'omozigosi' è responsabile dell'ipertemia maligna (MH, malignant hyperthermia), che, tra l'altro, si manifesta con la miopatia essudativa (carni PSE, pale, soft, exudative), comportante la distruzione della carne fornita dall'animale affetto da questa miopatia.</b>	6.000
<b>1.2. Analisi del genotipo ai 3 loci H-FABP (Heart Fatty Acid Binding Protein) di soggetti del TGAA 'Casertana' per l'identificazione di aplotipi favorevoli per il contenuto di grasso intramuscolare (IMF, intramuscular fat); tale identificazione costituisce un valido strumento da utilizzare in appositi programmi di selezione assistita dal molecolare per il miglioramento delle caratteristiche qualitative della carne suina, funzionali al benessere dell'uomo.</b>	10.000





# ConSDABI

CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE

Soci: Associazione Italiana Allevatori, Comune di Circello, CCIAA di Benevento, Provincia di Benevento

Soci Sostenitori: Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana, prof. Donato Matassino

Promosso da: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Centro di ricerca sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico - Centro di produzione sperma ed embrioni

Centro di scienza omica per la qualità e per l'eccellenza nutrizionali

National Focal Point Italiano - FAO

Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources

1.3. <b>Analisi a loci sede dei segmenti di DNA codificanti l'alfa s1-caseina e la beta- lattoglobulina in soggetti del TG 'Laticauda' al fine di individuare alleli, genotipi, genotipi globali o Global gen 'esclusivi' o 'privati' o 'discriminanti' da impiegare in opportune strategie di tracciabilità e di rintracciabilità nonché in appositi programmi di selezione assistita dal molecolare (MAS) e di introgressione assistita dal molecolare (MAI).</b>	11.200
1.4. <b>Analisi del cariotipo di soggetti del TGAA suino 'Casertana' per la determinazione dell'assetto cromosomico e per l'individuazione di eventuali modificazioni cromosomiche naturali, di tipo strutturale e/o numerico, comportante l'eliminazione di soggetti portatori.</b>	6.000
1.5. <b>Test di stabilità genomica di soggetti del TGAA suino 'Casertana' mediante l'uso dei micronuclei .</b>	7.500
2. <b>Rilievi alla macellazione e alla sezionatura di soggetti del TGAA suino 'Casertana'.</b>	30.000
3. <b>Rilievi sui prodotti stagionati per la definizione del profilo 'qualità differenziale' della carne di suini del TGAA 'Casertana': chimici, colorimetrici, istochimici e reologici.</b>	15.000
4. <b>Definizione del profilo del lipidoma per la valutazione della qualità 'chimico-nutrizionale' e 'chimico-extranutrizionale del grasso dei suini del TGAA 'Casertana'.</b>	8.300





# ConSDABI

CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE

Soci: *Associazione Italiana Allevatori, Comune di Circello, CCIAA di Benevento, Provincia di Benevento*

Soci Sostenitori: *Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana, prof. Donato Matassino*

Promosso da: *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

*Centro di ricerca sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico – Centro di produzione sperma ed embrioni*

*Centro di scienza omica per la qualità e per l'eccellenza nutrizionali*

*National Focal Point Italiano - FAO*

*Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources*

<b>5. Definizione del profilo del proteoma del pecorino ottenuto dal TG ovino 'Laticauda' per l'individuazione e per la caratterizzazione di biomarcatori molecolari quali utili strumenti di tracciabilità e di rintracciabilità.</b>	<b>6.000</b>
<b>6. Totale generale</b>	<b>100.000</b>





# ConSDABI

CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE

Soci: Associazione Italiana Allevatori, Comune di Circello, CCLAA di Benevento, Provincia di Benevento

Soci Sostenitori: Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana, prof. Donato Matassino

Promosso da: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Centro di ricerca sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico – Centro di produzione sperma ed embrioni

Centro di scienza omica per la qualità e per l'eccellenza nutrizionali

National Focal Point Italiano - FAO

Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources

Allegato 2

## SCHEDA CONOSCITIVA DEL ConSDABI NFP.I.-FAO

### 1. Premessa

Il Consorzio di Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative (ConSDABI) è sede di:

- *National Focal Point* Italiano della FAO (NFP.I.-FAO), per la tutela del germoplasma animale in via di estinzione nell'ambito del *Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources*;
- Centro di Genomica e di Proteomica per la Qualità e per l'Eccellenza Alimentare;
- Centro di Ricerca sulle Risorse Genetiche Animali di Interesse Zootecnico;
- Centro di Produzione Sperma ed Embrioni.

Il ConSDABI NFP.I.-FAO può essere considerato un vero e proprio *Polo Multifunzionale* dalle diversificate funzioni orientate a identificare, con approccio *sistemico*, itinerari tendenti a riconferire importanza e dignità alle *autoctonie* (segnatamente alla *biodiversità autoctona antica*) e conducenti al raggiungimento di un dinamico stato di *benessere* dell'uomo quale componente del bioterritorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Nello svolgimento della sua attività il ConSDABI NFP.I.-FAO ha allacciato rapporti di collaborazione sempre più stretti con la Provincia di Benevento, dallo scorso anno socio del Consorzio, attraverso l'attuazione di convenzioni e protocolli d'intesa, in particolare:

1. il 21 gennaio 2003 è stato siglato un accordo di programma tra la Provincia di Benevento e il ConSDABI NFP.I. – FAO per la costituzione del Centro di Genomica e di Proteomica per la Qualità e per l'Eccellenza Alimentare, per l'effettuazione, principalmente, di analisi specifiche tendenti a individuare eventuali marcatori molecolari da utilizzare come parametri di qualità, salubrità, tipicità e tracciabilità dei prodotti di origine animale;
2. il 13 febbraio 2003 è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Benevento, l'Università degli Studi del Sannio, il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania, il ConSDABI NFP.I. – FAO e il Saint Hyacinthe Technopole di Montreal, per organizzare e stilare un programma tecnico-finanziario per la realizzazione di un progetto di cooperazione nell'area della formazione, della ricerca biotecnologica e della sicurezza agroalimentare, e in quella di trasferimento tecnologico e della commercializzazione;

*Il futuro del passato è nel futuro,  
il futuro del presente è nel passato e  
il futuro del futuro è nel presente.*

J. Mchtalle



Tel.: (+39) 0824 334300  
Telefax: (+39) 0824 334046  
E-mail: [consdabi@consdabi.org](mailto:consdabi@consdabi.org)  
Internet: <http://www.consdabi.org>

3. il 21 aprile 2004 è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Benevento, l'Associazione Centro studi "Uomo e Ambiente"(CSUA) e il ConSDABI *NFP.I.* – FAO, al fine di attuare una collaborazione culturale da concretizzare attraverso lo sviluppo e il pieno utilizzo dei mezzi di comunicazione del CSUA, costituiti dalla Rivista "Ambiente, Risorse, Salute" e dal sito web "scienzeegoverno.org";
4. il 13 maggio 2004 è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Benevento, l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" e il ConSDABI *NFP.I.* – FAO per la realizzazione di un Centro di eccellenza dedicato all'identificazione precoce delle mutazioni genetiche causali per le malattie mendeliane o di suscettibilità per le malattie multifattoriali.

La Provincia di Benevento ha fornito il ConSDABI *NFP.I.*- FAO delle apparecchiature necessarie all'avvio delle attività di ricerca nei settori di Genomica e di Proteomica. Il programma di ricerca, inteso come sistema integrato Proteomica – Genomica, ha come obiettivo la caratterizzazione qualitativa e nutrizionale della carne di TGA, che può essere raggiunta attraverso un'analisi quanti-qualitativa della frazione proteica, che permette di identificare molecole funzionali per la salute dell'uomo e attraverso la tecnica del DNA *microarray* per uno studio comparativo e simultaneo dell'espressione di migliaia di geni in diversi tessuti. Grazie a questa attrezzatura, il ConSDABI *NFP.I.*- FAO ha eseguito, ed esegue, analisi di genomica e di proteomica nell'ambito di progetti quali:

(a) *valorizzazione del tipo genetico suino 'Casertana'* nella Provincia di Benevento che ha permesso di redigere una proposta di :

(i) "carne DOP suino 'Casertana'"

(ii) "disciplinare di produzione e di trasformazione di prodotti stagionati DOP suino 'Casertana'"

(b) *valorizzazione del tipo genetico (TG) ovino 'Laticauda'* che ha consentito di stilare una proposta di DOP Pecorino Laticauda Sannita.

La Provincia di Benevento, fra l'altro, ha organizzato una significativa illustrazione delle attività del ConSDABI all'ambasciatore USA Ronald P. Spogli accompagnato da influenti personalità, tra cui il console generale di Napoli Suneta L. Haliburton e il console per gli affari politici, economici e commerciali Paul J. Martin, in occasione della venuta dello stesso in Benevento.

Il ConSDABI, nell'ambito della manifestazione '*Futurity- Settimana dell'innovazione utile all'uomo e all'ambiente*' promossa dalla provincia di Benevento in data 21 ÷28 giugno 2007, ha fornito il proprio contributo con l'allestimento di due *stand* illustrando, mediante cartellonistica e filmati vari, '*originali aspetti*', '*innovativi programmi*' e '*avanzati progetti*' di ricerca.

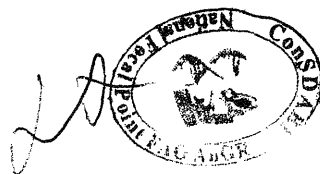
La Provincia di Benevento ha coinvolto il ConSDABI nel **PROGETTO PILOTA CAMPANIA CUBA**, CON una idea progettuale della ricerca finalizzata alla identificazione di '*biomarcatori molecolari*' che sono alla base della conoscenza di effetti diversificati che possono interessare la qualità 'nutrizionale- salutistica' di peculiari alimenti, nonché il livello di 'sicurezza' degli stessi.

La provincia di Benevento, inoltre, ha sostenuto in proprio e/o fornendo un contributo sostanziale per la realizzazione dei seguenti convegni:

- 1) 2000 Convegno su: *Il Tammaro e Fortore a tavola dall'alimentazione tradizionale al prodotto tipico*. Colle Sannita S. Marco dei Cavoti, 18 maggio-25 giugno.
- 2) 2000 Convegno Regionale su: '*Biotecnologie e Sicurezza Alimentare*'. **Relazione. 'Biodiversità e Prodotti Tipici'**. Telesse Terme (BN), 16 giugno. **Terra Pugliese, 1, 3, 2001.**



- 3) 2000 Seminario su: *'Prodotti tipici e degustazioni'*. **Relazione**. *'Salumi ed insaccati del Sannio'*. Piano Cappelle (BN), 19 giugno.
- 4) 2000 Seminario su: *'Le nuove tecnologie del settore agroalimentare'*. **Relazione**. *'La diversità biologica e i prodotti tipici'*. Benevento, 6÷11 novembre.
- 5) 2000 Convegno su: *'Opportunità di sviluppo per le aree rurali'*. S. Marco dei Cavoti (BN), 21 dicembre.
- 6) 2001 Conferenza su: *'Sicurezza alimentare e diritti del cittadino'*. Benevento, 30 marzo.
- 7) 2001 Convegno Zonale sui Salumi Tipici Meridionali. *'Razze suine e produzione di salumi tipici'*. Morcone (BN), 23 aprile.
- 8) 2001 Convegno su: Attività di sviluppo agro-alimentare sulla qualità dei prodotti biologici della Valfortore. S. Bartolomeo, 26 maggio.
- 9) 2002 Convegno su: *'Alimentazione, salute e benessere'*. Benevento 18÷22 settembre.
- 10) 2003 Convegno su: *'Sicurezza Alimentare e Proteomica'*, Benevento, 17 marzo. **Relazione** *'La proteomica al servizio della sicurezza alimentare e della tracciabilità di un prodotto'*.
- 11) 2003 Fiera - Convegno III Rassegna *'Prodotti di nicchia della Val Fortore: quale futuro'*, San Bartolomeo in Galdo, 31 maggio.
- 12) 2003 Convegno su: *'Le carni certificate: garanzia di qualità per i consumatori ed opportunità per gli allevatori del Fortore'*, Foiano di Val Fortore (BN), 25 luglio. **Relazione** *'Valorizzazione socio-economica dei tipi genetici autoctoni Casertana e Laticauda'*.
- 13) 2003 6th International Livestock Farming System Symposium *'Product quality based on local resources and its potential contribution to improved sustainability'*, patrocinato da: Provincia di Benevento - MiPAF - Comune di Benevento - Università del Sannio, organizzato da: FEZ - ConSDABI - ISZ, Benevento 26/29 August. **Relazione** *'Role of local biological resources and technology on quality and typicality of animal products'*.
- 14) 2003 Convegno su: *'Biotecnologie e sviluppo agricolo alimentare sostenibile'*, Pietrelcina (BN), 5 ottobre.
- 15) 2003 Convegno su: *'Centro di Genomica e di Proteomica per la qualità e l'eccellenza alimentare'*, **Provincia di Benevento - ConSDABI**, Benevento, 14 novembre. **Relazione** *'Potenzialità della genomica e della proteomica'*.
- 16) 2003 Convegno su *'I vini dell'osso e .... la polpa'*, **Comune di Morcone**, Morcone (Bn), 6 dicembre. **Relazione** *'La ricerca scientifica per la valorizzazione delle risorse locali'*.
- 17) 2004 Convegno *'Alimentazione e sostenibilità: dalla genetica alla proteomica'*, **Società Dante Alighieri**, Benevento, 18 marzo. **Relazione** *'Potenzialità della genomica e della proteomica'*.



- 18) 2004 Convegno "*Valorizzazione delle produzioni da ovini di razza Laticauda*", **Pro Loco di San Giorgio la Molara (BN)**, San Giorgio la Molara (BN), 4 luglio. **Relazione** "*Alcune produzioni dell'ovino di razza Laticauda*".
- 19) 2004 Convegno "*Le biotecnologie a supporto della tradizione*", San Nazzero (Bn), 1 agosto.
- 20) 2004 Convegno "*Conosciamo l'agnello di razza Laticauda?*", **Comune di Santa Croce del Sannio – Istituto Storico 'Giuseppe Maria Galanti'**, Santa Croce del Sannio (Bn), 13 agosto. **Relazione** "*Valutazioni quanti-qualitative sulla carne di agnello Laticauda*".
- 21) 2004 Convegno "*Il sistema Sannio; ruralità, criticità, originalità, eccellenza*", **Accademia dei Geogofili - Sezione Sud Ovest**, Benevento, 22 ottobre. **Relazione** "*Le nuove frontiere della genetica: prodotto tradizionale tipizzato etichettato*", 'I Geogofili' - Atti dell'Accademia dei Geogofili' - Anno 2004- VIII Serie – Vol. 1 (180. dall'inizio)- Tomo II, 2005.
- 22) 2004 **Master BIQUA** "*Trasferimento delle innovazioni orientate alla qualità alimentare e al benessere nei sistemi agroalimentari delle aree interne*", Benevento, 16 dicembre.
- 23) 2005 Seminario "*Qualità e tracciabilità agroalimentare*", **CNR – CeVaPAT**, San Bartolomeo in Galdo (BN), 17 marzo. **Relazione** "*Biodiversità e specificità territoriale*".
- 24) 2005 Convegno su: "*Esperienze e progetti di tutela della biodiversità*" nell'ambito della Giornata Mondiale della biodiversità, **VAS - Regione Campania – Provincia di Benevento**, Benevento, 22 maggio. **Relazione** "*Biodiversità animale e prodotto tradizionale tipizzato etichettato*".
- 25) 2005 Convegno "*Dal caciocavallo alle eccellenze alimentari del Fortore*" nell'ambito della VII Festa dell'Allevatore Cstelfranchese –Sagra del caciocavallo, Castelfranco in Miscano (BN), 17 settembre.
- 26) 2005 Convegno "*Le produzioni suinicole delle razze autoctone: risultanze della sperimentazione e proposta di disciplinare*", promosso da **ConSDABI e GAL Titerno** nell'ambito del PSL Fortore Tammaro Titerno - misura 5 - intervento 5G, Benevento, 19 ottobre. **Relazione introduttiva.**
- 27) 2006 Convegno "*Storie di Paesaggio rurale*", nell'ambito di "*A fest du puorc*", promossa da: **MiPAF - Regione Campania - Provincia Di Benevento - Comunità Montana Del Titerno - Comune di Puglianello - Centro Studi Puglianello**, Puglianello (BN), 12 febbraio. **Relazione** "*Suino e paesaggio rurale*".
- 28) 2006 Convegno: "*Valorizzazione suino 'Casertana' tipo genetico autoctono antico*", promosso da: **ConSDABI, Regione Campania, Provincia di Benevento, ANAS, Comune di Colle Sannita, PRUST Calidone, Comunità Montana Alto Tammaro, Consorzio Allevatori Suini Casertana, ARAC**, nell'ambito delle Giornate conclusive del progetto "*Ricerca per la valorizzazione del tipo genetico suino 'Casertana'*", D.R. 274 del 24.06.03, Colle Sannita (BN), 16 giugno.



- 29) 2006 Convegno: *“Trasferimento delle innovazioni orientate alla Qualità alimentare e al Benessere nei Sistemi Agroalimentari delle Aree interne”*, promosso da: **CIPAT (Centro Istruzione Professionale e Assistenza tecnica)** e **CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)**, Benevento, 27 giugno 2006.
- 30) 2006 Seminario: *“Futuro alimentare, agricoltura e sviluppo locale: il ruolo delle Province”*, promosso da: **Regione Campania, Provincia di Avellino, Provincia di Benevento, Provincia di Caserta, Provincia di Napoli, Provincia di Salerno**, Benevento, 29 giugno.
- 31) 2006 Convegno: *“La zootecnia Fortorina quale strumento di sviluppo del bioterritorio”*, promosso da: **Provincia di Benevento, Comunità montana del Fortore, Regione Campania, Associazione Provinciale Allevatori di Benevento, Gal Fortore Tammaro, Comune di Castelfranco** nell’ambito della 8. Festa dell’Allevatore Castelfranchese, Castelfranco in Miscano (BN), 17 settembre. **Relazione “Tutela della biodiversità Fortorina quale strumento di sviluppo del bioterritorio”**.
- 32) 2006 Seminario: *“Il futuro delle Razze suine Autoctone Italiane”*, promosso da: **Regione Campania, Provincia di Caserta, Provincia di Benevento, Comune di Teano, ConSDABI, ANAS (Associazione Nazionale Allevatori Suini), ARAC (Associazione Regionale Allevatori della Campania), Colline Alto Beneventano, Consorzio Allevatori della Razza Suina Casertana**, nell’ambito delle Giornate conclusive del progetto *“Ricerca per la valorizzazione del tipo genetico suino ‘Casertana’”*, D.R. 274 del 24.06.03, Teano, 21 ottobre. **Relazione “Il futuro delle Razze suine Autoctone Italiane”**.
- 33) 2007 Convegno *“Il futuro agroalimentare del Sannio: innovazione, sostenibilità e qualità”* promosso dalla **Provincia di Benevento**, Benevento, 16 febbraio. **Relazione “Alimentazione e benessere: le potenzialità del Sannio”**.
- 34) 2007 Convegno *“Biodiversità, allevamento sostenibile, biotecnologie e tecnologie innovative”* promosso da: **Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari (MIPAAF), Provincia di Benevento, ConSDABI**, Benevento (MUSA), 8 maggio. **Relazione “Alcune problematiche connesse alla biodiversità”**.
- 35) 2007 I Seminario *“Alimentazione e cancro”*, promosso dalla **Società Italiana Tumori, S. Agata dei Goti (BN)**, 8 giugno 2007. **Relazione “L’importanza della etichettatura degli alimenti ai fini della prevenzione”**.
- 36) 2007 III Convegno ADI-CAMPANIA *“La nutrizione clinica da spettatrice a protagonista del programma salute”*, Benevento, 8 giugno 2007. **Relazione “Biodiversità: fonte di prodotti alimentari di un bioterritorio”**.
- 37) 2007 Convegno su: *“Agricoltura e Innovazione”* nell’ambito della Manifestazione *“Futurity - Settimana dell’innovazione utile all’uomo e all’ambiente”*, promossa dalla **Provincia di Benevento**, Benevento (MUSA), 28 giugno.

Il ConSDABI NFP.I. - FAO, al fine di contribuire, attraverso l’ottimizzazione dell’uso della risorsa genetica autoctona specialmente antica, alla ridefinizione della scala dei valori della qualità con riferimento al rapporto *‘alimentazione-salute-sostenibilità’*, svolge progetti di ricerca che si





articolano nelle seguenti attività:

- (a) stima della variabilità genetica *intra*-popolazione e studio dei polimorfismi a carico di *loci* sedi di segmenti di DNA ('*geni*') codificanti proteine, quale base per la diversificazione '*nutrizionale*', '*extranutrizionale*' e '*salutistica*';
- (b) individuazione negli alimenti di '*molecole bioattive*' e studio dei fattori genetici e ambientali che ne influenzano il contenuto nella materia prima e nei prodotti derivati;
- (c) valutazione delle proprietà '*nutrizionale*', '*extranutrizionale*' e '*salutistica*' sulla '*materia prima da trasformare*' dal momento che sono la quantità e la qualità delle molecole contenute in un alimento all'atto dell'ingestione a influenzare il '*benessere dell'uomo*';
- (d) caratterizzazione dell'intera filiera produttiva al fine di evidenziare le inscindibili relazioni tra tecnica di allevamento, benessere animale, qualità del prodotto e salute umana, con l'intento di formulare proposte supportate da dati oggettivi, per la definizione della '*qualità sistemica*'; quest'ultima intesa quale risultato della '*somma delle qualità*' delle varie fasi del processo che inizia dal momento produttivo e giunge a quello dell'ingestione; la '*qualità sistemica*' non può prescindere dal '*benessere animale*'.

La risorsa genetica autoctona, specialmente antica, assume un ruolo sempre più importante come fattore di produzione ai fini di uno sviluppo socio-economico sostenibile; i TGA e i TGAA rappresentano una fonte insostituibile di prodotti '*locali tipizzati etichettati*' (PLTE) caratterizzati da elevate '*specificità organolettiche, nutrizionali, extranutrizionali e salutistici*'. Ai fini della tutela di un PLTE è sempre più auspicabile una politica agro-alimentare in grado di rafforzare il legame '*prodotto - TGA (o TGAA) di provenienza*' e, entro quest'ultimo, il legame '*prodotto - individuo di provenienza*' attraverso l'individuazione di '*marcatori*' utili per garantire il consumatore in termini di sicurezza alimentare. Sicurezza che sarà sempre più garantita da una corretta applicazione del regolamento (CE) 1924/2006 del Parlamento e del Consiglio Europeo '*Health and Nutrition Claims*' entrato in vigore a decorrere dal 1/VII/2007, in quanto esso permette di formulare proposte supportate da dati oggettivi e validate scientificamente nell'ambito di un '*sistema di etichettatura nutrizionale*'.

Il tema della sicurezza alimentare e degli strumenti per garantirla sono ormai da tempo al centro del dibattito sia politico sia degli operatori della filiera agro-alimentare e in tale contesto sono stati ben definiti i concetti di '*tracciabilità*' e di '*rintracciabilità*' di filiera. Con il termine di '*tracciabilità*' si intende il processo informativo che segue il prodotto da monte a valle della filiera produttiva; mentre per '*rintracciabilità*' si intende il processo informativo che dal prodotto alimentare da ingerire risale al tipo genetico dell'animale; pertanto, i due concetti sono da considerarsi non analoghi, ma complementari.

La problematica della rintracciabilità sopra riportata sarà affrontata attraverso l'approccio genomico e proteomico.

## 2. Risultati.

Lo studio permetterà di raggiungere semantici risultati ampiamente trasferibili operativamente presso le imprese agricole interessate all'allevamento del TGA suino Casertana e del TG ovino Laticauda. Si evidenzia che, oltre il 50 % della consistenza nazionale del TGA suino Casertana e del TG ovino Laticauda è presente nel bioterritorio della Provincia di Benevento. Dalle prime ricerche finora realizzate è risultato:

- (a) la carne fornita dal suino Casertana, sia fresca che trasformata, presenta biomolecole proteiche che possono essere considerate uniche a livello di specie con riferimento alla proteina DJ che sembrerebbe partecipare attivamente al metabolismo dell'encefalo evidenziando una sua funzione preventiva per il Parkinson; il lardo relativo, ha evidenziato un indice aterogenico e un indice trombo genico dell'ordine di 0.40; valore di circa  $1/6 \div 1/8$  inferiore a quello delle carni di pollo, di coniglio, di bovino e di ovino;
- (b) l'ovino Laticauda è un TG dalle particolari capacità e specificità riproduttive (il parto



gemellare è la norma; i parti trigemini hanno una frequenza superiore all'8-9 %) e produttive [resa elevatissima alla mattazione, resa in carne superiore a quasi tutti gli altri TG ovini autoctoni; carne con un basso contenuto in colesterolo e con caratteristiche gustativo-olfattive (basso contenuto di acido caprilico e capronico); resa tra le più elevate nella specie ovina, nella trasformazione casearia del latte].

Complessivamente, si può ritenere che la ricerca per la quale si chiede un contributo fornirà una serie di indicazioni particolarmente utili per meglio definire la qualità sistemica dei prodotti forniti dai due TGA da studiare.

Qualità sistemica che costituisce una via *originale e unica* per realizzare una forte rivalutazione del bioterritorio interessato, evitando, così, il perseguire di percorsi imitativi.

Il tutto si può sintetizzare nel seguente concetto: "*fare emergere la notevole potenzialità produttiva delle risorse endogene del bioterritorio sannita perseguendo criteri operativi originali e, quindi, non imitativi*".

NA

